



## DIREZIONE DIDATTICA STATALE "P. VETRI" RAGUSA

Via delle Palme, 13 97100 RAGUSA – tel./fax 0932/228158 – Cod. Mecc.RGEE011005 – C.F. 92020890882  
e-mail: rgee011005@istruzione.it - pec: rgee011005@pec.istruzione.it  
Sito web: www.paolovetri.it

### CTS/CTRH Ragusa



## “Se penso, imparo” 2018

Durante l'anno scolastico 2017/18 il CTS/CTRH di Ragusa organizza il corso di formazione intitolato “Se penso, imparo 2018”. Il percorso formativo, della durata di 25 ore, si svolgerà a Ragusa, nella sede del CTS presso la scuola “C.Battisti” in via C.Battisti.

### *Calendario degli incontri*

Il corso si articola in tre incontri, di cui due in presenza di 4 ore ciascuno e uno a distanza di due ore, in orario pomeridiano di, per un totale di 10 ore, e 15 ore per l'implementazione dell'intervento-ricerca:

- giovedì 18 gennaio 2018, ore 14.30 – 18.30
- Martedì 20 marzo 2018, ore 15.30 – 17.30
- Martedì 5 giugno, ore 15.30 – 19.30

### *Informazioni e iscrizioni*

Per informazioni rivolgersi alla Direzione didattica “Paolo Vetri” di Ragusa  
Telef./Fax 0932 228158  
Email: [rgee011005@istruzione.it](mailto:rgee011005@istruzione.it)

Per iscriversi: Piattaforma Sofia – Codice identificativo del corso: 9961.

### *Descrizione del percorso formativo*

Il percorso formativo costituisce lo sviluppo e la continuazione del corso realizzato negli anni scolastici 2015/16 e 2016/17 e ha alla base un approccio metacognitivo-riflessivo all'apprendimento e al metodo di studio per favorire l'integrazione e l'inclusione. Esso intende avviare una ricerca-intervento incentrata sul costruito di "sé possibili" (possible selves) che designa un percorso volto a indurre gli studenti che si mostrano consapevoli che il lavoro scolastico dovrebbe essere impostato in modo differente da quello che abitualmente seguono a immaginarsi in situazioni diverse da quelle attuali al fine di incrementare la motivazione e l'impegno e produrre miglioramenti nel profitto scolastico.

### *Obiettivi*

- Realizzare in classe una ricerca-intervento grazie all'applicazione di uno strumento di lavoro proposto dal coordinatore Prof. Antonietti;
- Promuovere negli studenti il senso di agentività (agency) e capability, così da renderli consapevoli del ruolo che possono svolgere nella gestione delle proprie attività di studio;

- Incrementare l'autonomia nell'apprendimento attraverso l'individuazione di strategie personali di studio;
- Sviluppare negli studenti un atteggiamento metacognitivo e riflessivo finalizzato ad affrontare in maniera efficace le situazioni scolastiche;
- focalizzare gli inviti riflessivi in maniera specifica sul metodo di studio;
- aiutare gli studenti a individuare gli aspetti poco funzionali del proprio metodo di studio e a identificare possibili obiettivi di cambiamento.

### *Base teorica*

Dopo aver condiviso con i docenti negli anni 2015-2016 i principi di base di un approccio metacognitivo-riflessivo all'apprendimento e al metodo di studio per favorire l'integrazione e aver offerto degli spunti operativi da applicare in classe, nel 2017 si è avviata una ricerca-intervento incentrata sul costrutto di "sé possibili".

In questa prospettiva ci si è focalizzati su questo problema: alcuni studenti non riescono a immaginare come le cose, a scuola, potrebbero andare diversamente. Sono consapevoli di avere comportamenti e atteggiamenti non adeguati a seguire in maniera produttiva ciò che gli insegnanti propongono loro e del fatto che lo studio richiederebbe un approccio differente da quello che abitualmente seguono. Sono anche consapevoli che per loro il lavoro scolastico dovrebbe essere impostato in un'altra maniera. Ma, nonostante percepiscano l'insoddisfazione per la propria situazione attuale, non riescono a identificare quali siano le alternative adatte. Il costrutto di *possible selves* (Sé possibili) è stato introdotto nella letteratura psicologica per designare la disposizione degli esseri umani a pensarsi in maniera alternativa, auspicabilmente migliore, rispetto alla condizione in cui si trovano. Sono state compiute all'estero ricerche sperimentali in cui si è mostrato che un percorso volto a indurre gli studenti a immaginarsi in situazioni diverse rispetto a quelle attuali produce miglioramenti nel profitto scolastico, oltre a determinare un incremento della motivazione e dell'impegno.

### *La ricerca-intervento*

Ispirandosi al quadro teorico sopra ricordato si è predisposto nel 2017 uno strumento per gli alunni in cui erano contenuti vari inviti alla riflessione che stimolavano a non dare per scontato che le cose devono rimanere come sono e a non rassegnarsi allo status quo. Il riscontro positivo registrato dalla proposta di questo strumento induce a proseguire questa pista operativa con due elementi di novità:

- focalizzare gli inviti riflessivi in maniera più specifica sul metodo di studio
- differenziare lo strumento per ordini scolastici.

Nel 2018 si propone di proseguire la ricerca-intervento applicando nelle classi una nuova versione dello strumento che tiene conto dei due punti sopra menzionati.

Lo strumento sarà costituito da una serie di inviti alla riflessione che portano lo studente:

- a individuare quali sono gli aspetti insoddisfacenti o poco funzionali del proprio metodo di studio, al fine di identificare possibili obiettivi di cambiamento;
- a pensare a quali siano le azioni che si possono mettere in campo per raggiungere tali obiettivi.

Gli inviti saranno sempre a non rimanere nel generico ma a individuare strategie precise per alimentare le capacità e evitare di incorrere negli errori. Lo studente sarà sollecitato ad abbandonare una visione fatalistica del suo futuro e che sarà spronato a diventare consapevole che lui/lei può giocare una parte nel cambiare la situazione. Non si tratta però di alimentare un facile e irrealistico ottimismo: la riflessione sarà sempre essere accompagnata dallo sforzo di individuare le precise strategie attraverso le quali ciò che si è prospettato con l'immaginazione possa tradursi nella concretezza nella vita scolastica.

### *Programma*

#### **primo incontro: (4h) 18 gennaio 2018**

Presentazione agli insegnanti dello strumento da applicare in classe, analisi dei possibili modi di impiego, del tipo di informazioni che da questo saranno desunte e della forma di restituzione che si potrà a mano a mano dare agli studenti.

#### **secondo incontro: (2h) 20 marzo 2018**

Monitoraggio delle azioni intraprese per la realizzazione della ricerca-intervento.

#### **terzo incontro: (4h) 5 giugno**

Restituzione dell'esito della sperimentazione.

Nei mesi di febbraio-aprile 2018 i docenti procederanno con l'applicazione dello strumento, inviando al coordinatore della ricerca-intervento il report che sarà stato concordato ( 15 ore)